



8^a

stagione
Teatrale
24.25

Lignano
Sabbia d'oro
Cinecity

Il network dello spettacolo dal vivo

24
/
25

Entra nel Circuito ERT!

**Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto
in tutti gli altri Teatri.**

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli
Codroipo, Cordenons, Forni di Sopra, Gemona del Friuli
Grado, Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago
Monfalcone, Muggia, Palmanova, Polcenigo, Pontebba
Precenicco, Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli
San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo
Talmassons, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola



ertfvg.it



ert

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

MER. 13 NOV./2024

**Una serata
di ordinaria ironia**

VEN. 13 DIC./2024

WOW

VEN. 17 GEN./2025

Niente come sembra

MER. 5 FEB./2025

Divagazioni e delizie

VEN. 21 FEB./2025

**The Opera Locos
A comedy of operas**

GIO. 27 MAR./2025

**L'inferiorità mentale
della donna**

**un evergreen del pensiero
reazionario tra musica e parole**

cartellone

inizio spettacoli ore 20.45

Enrico Bertolino, scrittore e conduttore di programmi radiofonici e televisivi – tra i più amati della scena nazionale, è protagonista di *Una serata di ordinaria ironia*. Quasi un vademecum su come guardare con la lente del paradosso e della comicità a un panorama fatto di politicamente corretto, automatizzazione e digitalizzazione sfrenata, azzeramento dei rapporti umani.

Aggiungiamoci una pandemia da cui non abbiamo imparato niente e otterremo un mondo fatto di cose a cui non si riesce a rassegnarsi, ma che paiono fatte apposta per riderci sopra.

Strizzando l'occhio al famoso film con Michael Douglas *Una giornata di ordinaria follia*, Bertolino racconta, in un'ora di imperdibile one man show, uno spaccato della realtà da affrontare con gli unici antidoti possibili per sopravvivere: la risata e l'ironia.

Tra sessantenni pluridivorziati e sempre irrisolti, tra esemplari di *homo analogicus* e *homo digitalis* in fila alle poste, ecco l'irresistibile ritratto di una generazione che non solo "ha perso", ma che molto probabilmente si è anche "persa".

MER. 13 NOV./2024

Una serata di ordinaria ironia

di e con Enrico Bertolino
regia di Massimo Navone
musiche dal vivo con Tiziano Cannas
Aghedu, Roberto Dibitonto
collaborazione ai testi: Stefano Dongetti

una produzione Teatro Miela | Bonawentura in
collaborazione con ITC 2000

VEN. 13 DIC./2024
WOW

foto di Bepi Caroli

ideato da Francesco Tesei
e Deniel Monti
con Francesco Tesei
testo e regia di Francesco Tesei

produzione: Maragoni spettacolo

WOW, il titolo del quinto spettacolo teatrale di Francesco Tesei, è l'esclamazione più frequente e spontanea di chi assiste agli spettacoli del Mentalista, ma anche la sintesi estrema dell'Esperienza della Meraviglia, che lo scrittore Alessandro Baricco descrive come l'unione di Stupore e Bellezza.

A colpi di pennello, attraverso racconti ed "esperimenti" di Mentalismo costruiti con la partecipazione del pubblico, la Meraviglia emerge come emozione primordiale e come elemento fondamentale per sviluppare la capacità di cogliere sfumature della realtà che arricchiscono la nostra esistenza di dimensioni, significato e bellezza.

Senza bisogno di scomodare alcun "potere paranormale", e contemporaneamente senza ridurre l'esperienza ad una serie di "enigmi da risolvere".

Perché coltivare la meraviglia significa riscoprire quella sostanza che il mondo, con l'avvento della modernità è andato via via perdendo: travolti da una mole di informazioni e di stimoli, immersi in un mondo in cui la risposta a qualsiasi domanda è apparentemente a portata di click sul proprio cellulare, testimoni in tempo reale dell'ascesa di Intelligenze Artificiali, forse una terapia contro l'assuefazione e l'indifferenza arriva proprio dal concedersi "il lusso" di rimanere in attesa e godersi il piacere di perdersi e ritrovarsi di fronte all'ignoto.

Noto e ignoto, perdersi e ritrovarsi. La Meraviglia è anche questo: una oscillazione, che concede tempo all'immaginazione creativa e apre così a inedite strade di pensiero.

Niente come sembra è la nuova avventura di Commedia dell'Arte portata in scena dagli allievi/attori della Civica Accademia Nico Pepe, che intreccia storia e finzione, ispirandosi a eventi reali avvenuti durante la guerra dei Trent'anni. Il canovaccio, arricchito dalla regia e drammaturgia di Claudio de Maglio, si sviluppa tra i paesaggi dei Laghi di Varese e la Valtellina, in un'epoca di conflitti, contrabbando e complotti. Protagonista di questa storia è Messer Cromazio De' Bisognosi, Pantalone, impegnato in loschi traffici e in competizione con il Dottor Grimaldo, personaggio filo Grigione, per il controllo del Casinò Splendor. Attorno a loro ruotano i giovani innamorati Eleuteria e Giacinto, e figure emblematiche come Arlecchino e la sua Olivetta, che animano la scena con intrighi e passioni. Il racconto si dipana attraverso colpi di scena e rivelazioni, in cui ciò che sembra non è mai come appare. Sullo sfondo di questo universo di inganni, la verità emerge solo nel sentimento d'amore, l'unico elemento autentico e inalterabile. Questa commedia non solo diverte, ma offre anche un'occasione per riflettere su temi attuali, riempiendo i vuoti della Storia con la materia del possibile.

VEN. 17 GEN./2025

Niente come sembra

**canovaccio di Commedia dell'Arte
regia e drammaturgia di Claudio de Maglio
canti di Commedia a cura di Marco Toller
maschere di Stefano Perocco di Meduna
con Federica Garbarini, Andrea Monteverdi,
Massimo Filoso, Alvise Colledan, Erika Maria
Cordisco, Sara Volpi, Sara Wegher,
Silvia Cerchier, Iacopo Cesaria, Giulio Bianchi,
Siro Pedrozzi e Santi Maccarrone**

**produzione: Civica Accademia d'Arte Drammatica
Nico Pepe di Udine**



foto di Luca A. d'Agostino / Phocus Agency

MER. 5 FEB./2025

Divagazioni e delizie

Parigi, 28 nov. 1899.

**Una serata con Sebastian
Melmoth (Oscar Wilde)**

foto di Tommaso Le Pera

di John Gay
traduzione e regia
di Daniele Pecci
con Daniele Pecci
"il macchinista": Alessandro Sevi

produzione: PigrecoDelta

Divagazioni e Delizie – Parigi, 28 Nov. 1899. Una serata con Sebastian Melmoth racconta Wilde nell'ultimo anno della sua vita.

Uscito dal carcere ed esule in Francia, Wilde è stanco, grasso, malato e completamente in bancarotta e per cercare di tirare avanti affitta piccole sale teatrali per dar spettacolo di sé, presentandosi al pubblico parigino come il 'mostro', 'lo scandalo vivente'.

Una sorta di conferenza autobiografica, a tratti interrotta da piccoli colpi di scena, happening, e contrasti con i due inservienti/macchinisti del teatro.

Seppur velata da una costante malinconia e da un sarcasmo feroce, la prima parte del testo scivola via fra vecchi ricordi, aneddoti, e racconti spesso molto divertenti.

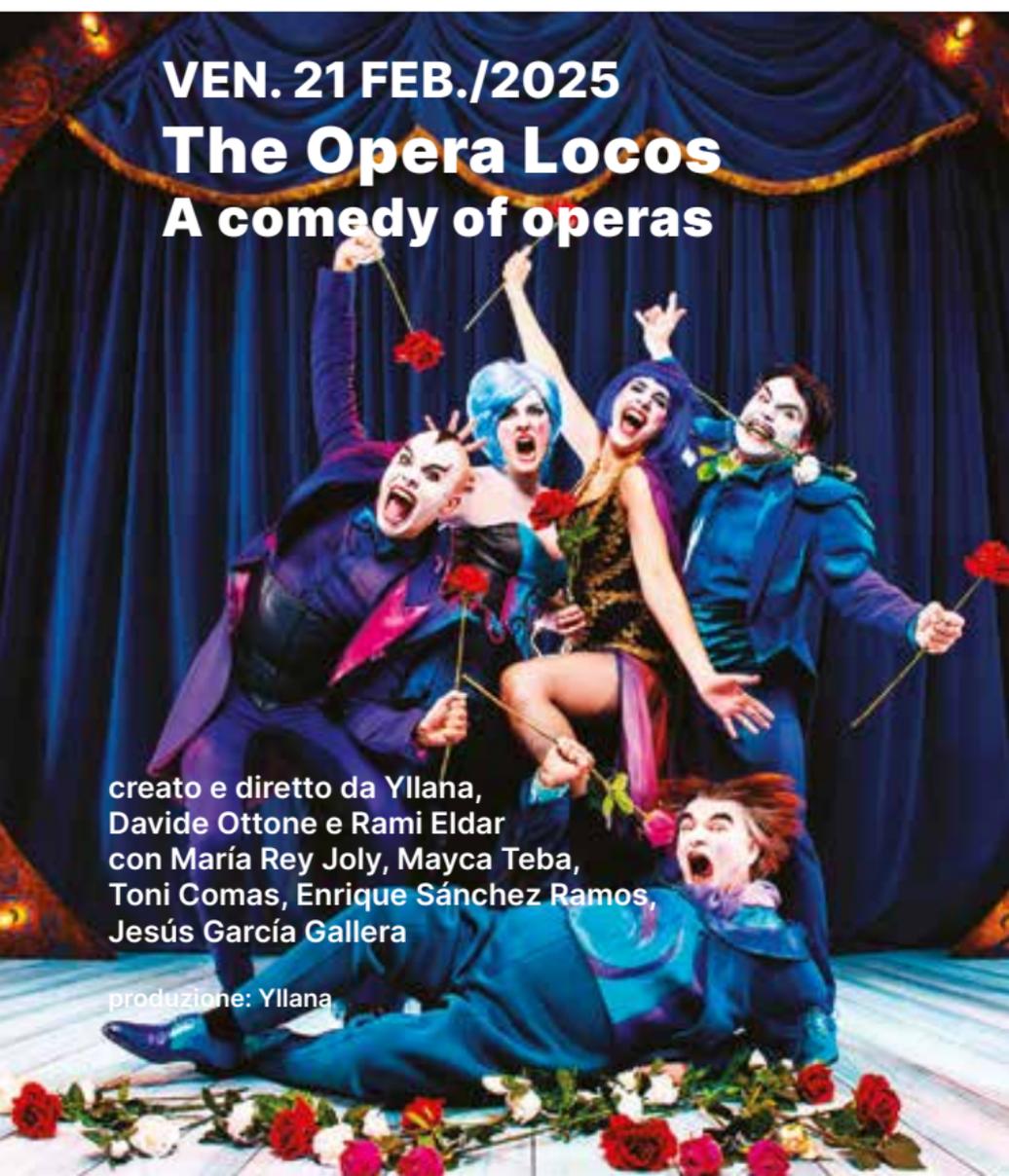
La seconda parte invece, attinge a piene mani da quel doloroso e terribile atto d'accusa che è il *De Profundis*. Il fatale amore per Lord Alfred Douglas, il processo, il carcere, gli ultimi anni esule tra la Francia e Napoli, la malattia e il presagio della morte ormai imminente.

Un'insolita compagnia di cinque eccentrici cantanti d'opera è pronta a eseguire un repertorio dei più grandi compositori del loro genere. Durante lo spettacolo, ognuno di loro ci rivelerà le proprie passioni e desideri nascosti, che porteranno a conseguenze imprevedibili e divertenti. Sarà una notte indimenticabile!

The Opera Locos è uno spettacolo di opera comica in cui cinque eccezionali cantanti lirici eseguono alcuni dei più celebri successi operistici, a volte combinati in modo intelligente e originale con classici del rock e del pop.

The Opera Locos si propone di avvicinare l'opera al grande pubblico in un modo nuovo, fresco e originale, mantenendo alti standard di tecnica e disciplina artistica complessiva. Lo spettacolo integra una varietà di numeri d'opera con lo stile della comicità fisica di Yllana, creando un'esperienza davvero spettacolare per il pubblico di tutte le età.

**Vincitore del premio Max 2019
come Miglior spettacolo musicale**



VEN. 21 FEB./2025
The Opera Locos
A comedy of operas

creato e diretto da Yllana,
Davide Ottone e Rami Eldar
con María Rey Joly, Mayca Teba,
Toni Comas, Enrique Sánchez Ramos,
Jesús García Gallera

produzione: Yllana

GIO. 27 MAR./2025

L'inferiorità mentale della donna un evergreen del pensiero reazionario tra musica e parole

liberamente ispirato al trattato *L'inferiorità mentale della donna* di Paul Julius Moebius
di Giovanna Gra
con Veronica Pivetti
e con Anselmo Luisi
colonna sonora e arrangiamenti
musicali di Alessandro Nidi
regia di Gra&Mramor

produzione: a.ArtistiAssociati
in collaborazione con Pigra

L'idea che le donne siano state considerate, per secoli, fisiologicamente deficienti può suggerirci qualcosa? Lo spettacolo nasce da questa domanda e mette in scena testi che in pochi conoscono, fra i più discriminanti, paradossali e, loro malgrado, esilaranti scritti razionali del secolo scorso. Veronica Pivetti, moderna Mary Shelley ci racconta, grazie a bizzarre teorie della scienza e della medicina, l'unico, vero, orrifico Frankenstein della storia moderna: la Donna. *Come stanno le cose riguardo ai sessi? Un vecchio proverbio ci suggerisce: capelli lunghi, cervello corto.* Esordisce così Paul Julius Moebius - assistente nella sezione di neurologia di Lipsia - nel piccolo compendio *L'inferiorità mentale della donna* scritto nel 1900, opportunamente definito un evergreen del pensiero reazionario. A Moebius fa eco il medico, antropologo, giurista e criminologo italiano Cesare Lombroso: *le donne mentono e spesso uccidono, lo dicono i proverbi di tutte le regioni.* E ancora Sylvain Maréchal scrittore, avvocato e sedicente rivoluzionario, con il suo *Progetto di legge per vietare alle donne di leggere sostiene che imparare a leggere è per le donne qualcosa di superfluo e nocivo al loro naturale ammaestramento, d'altro canto la ragione vuole che le donneentino le uova nel cortile e non le stelle nel firmamento.* Ad accompagnare Veronica Pivetti sul palco, ci sarà Anselmo Luisi che, insieme a lei, eseguirà canzoni vecchie e nuove ispirate alla figura femminile.

BIGLIETTI

Interi 18 euro

Ridotti 15* euro

*riduzioni over 65,
under 26 e abbonati Circuito ERT.

ABBONAMENTO

Posto unico 75 euro

CAMPAGNA ABBONAMENTI

presso il Cinecity

Rinnovo abbonamenti

mercoledì 9, sabato 12,
domenica 13, mercoledì 16,
sabato 19 e domenica 20 ottobre.

Nuovi abbonamenti

mercoledì 23, sabato 26,
domenica 27, mercoledì 30 ottobre
sabato 2 e domenica 3 novembre.

Orari

mercoledì e sabato
dalle 19 alle 21.30;
domenica dalle 15.30 alle 19.



PREVENDITA BIGLIETTI

Online

da lunedì 4 novembre su ertfvg.it

In teatro

da mercoledì 6 novembre negli orari
di apertura del cinema:

mercoledì e sabato dalle 19 alle 21.30;

la domenica dalle 15.30 alle 19.

Il giorno degli spettacoli dalle 18.45.

info

Cinecity

t. 334 1058083

da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20,

sabato e domenica dalle 13 alle 21

cinecity@doffeventi.com

ERT

Ente Regionale Teatrale

del Friuli Venezia Giulia

Biglietteria

t. 0432 224246

biglietteria@ertfvg.it

ertfvg.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA